



# ULTIMATI 34 DEI 56 GRANDI PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013. RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA CORTE DEI CONTI

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Data:20210927

La programmazione europea 2007-2013, prevedeva la realizzazione di **56 Grandi progetti** per un valore complessivo di **7,634 miliardi di euro** (di cui 5,582 miliardi di risorse europee). Al 31 dicembre 2020, **34 progetti risultano ultimati e in uso** mentre 11 interventi sono in corso di realizzazione come Grandi progetti del ciclo di programmazione 2014-2020, mentre gli altri 11 (spesso ridimensionati) figurano come progetti ordinari, da realizzare nel corso della programmazione attuale, o sono stati abbandonati e rinviati al periodo 2021-2027. Quindi, a distanza di quattro anni dalla data di presentazione delle certificazioni di chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 (fissata al 31 marzo 2017), sono due terzi i Grandi progetti approvati effettivamente entrati in funzione.

Tali dati emergono dalla relazione conclusiva dell'indagine su **"I Grandi progetti della programmazione europea 2007-2013: un bilancio d'insieme e indicazioni per il futuro"**, approvata, con delibera n. 13/2021, dalla Sezione centrale di controllo per gli affari comunitari e internazionali della Corte dei conti, che ha fatto il punto della situazione sulla fruibilità delle opere da parte della collettività

L'indagine ha analizzato, con schede dedicate, i 19 Grandi progetti già completati al 31 marzo 2017, i 10 interventi che dovevano essere completati tra il 31 marzo 2017 e il 31 marzo 2019 (c.d. "non funzionanti") e i 27 progetti parzialmente non realizzati entro la scadenza del ciclo 2007-2013, la cui esecuzione è stata possibile utilizzando i tempi relativi a due programmazioni.

Tra gli elementi positivi si segnala il raggiungimento di obiettivi quali: la riduzione dei tempi di percorrenza

*sulle tratte ferroviarie a lunga distanza e sulle direttrici stradali, il miglioramento della qualità del trasporto locale su ferro; la disponibilità delle infrastrutture in banda larga, lo sviluppo ecosostenibile del territorio, mentre tra le criticità si registra la tendenza generalizzata a superare i limiti temporali di realizzazione imposti dal ciclo di programmazione, Infatti, solo 9 progetti dei 34 funzionanti, sono stati completati entro un unico ciclo di programmazione.*

*L'indagine ha anche posto l'accento sulle cause della mancata tempestiva attuazione delle opere: lunghe procedure burocratiche, disomogeneo livello di definizione progettuale, crisi finanziaria delle ditte appaltatrici, contenziosi prolungati.*

*Con riferimento ai Grandi progetti attualmente in uso, la Corte segnala la difficoltà a valutare l'effettivo contributo al benessere e allo sviluppo dei territori in mancanza di analisi che riportino i dati di partenza. Peraltro, per alcuni Grandi progetti entrati in funzione, l'impatto risulta ancora condizionato al completamento di altri interventi infrastrutturali, con i quali essi sono destinati ad integrarsi.*

*In prospettiva futura, la Sezione ha sottolineato la necessità di una modifica dell'assetto istituzionale per l'impiego dei fondi, in quanto l'attuale struttura di governance risulta troppo complessa e dispersa tra vari soggetti per dare attuazione rapida agli impegni assunti in sede europea.*

[Consulta la relazione della Corte dei Conti](#)